

---

## **Conferenze**

**Fondazione Ugo e Olga Levi | Palazzo Giustinian Lolin**

---

**7 marzo 2013, ore 11.30**

**Claudia Caffagni**

Staatliche Hochschule für Musik Trossingen - Institut für Alte Musik

*Musica delle monache per le monache:*

*Hildegard von Bingen*

**8 marzo 2013, ore 11.30**

**Giovanni Conti**

Scuola Universitaria di Musica della Svizzera Italiana

*La musica di Ildegarda di Bingen alla luce della semiologia gregoriana*

**9 marzo 2013, ore 11.30**

**Natalino Bonazza**

Studium Generale Marcianum - Istituto Superiore di Scienze

Religiose San Lorenzo Giustiniani

*Ildegarda di Bingen Dottore della Chiesa*

**10 marzo 2013, ore 11.30**

**Antonella Campanini**

Università degli studi di scienze gastronomiche di Pollenzo di Bra

*Ildegarda scienziata*

**Francesca Serra**

Rai Tre

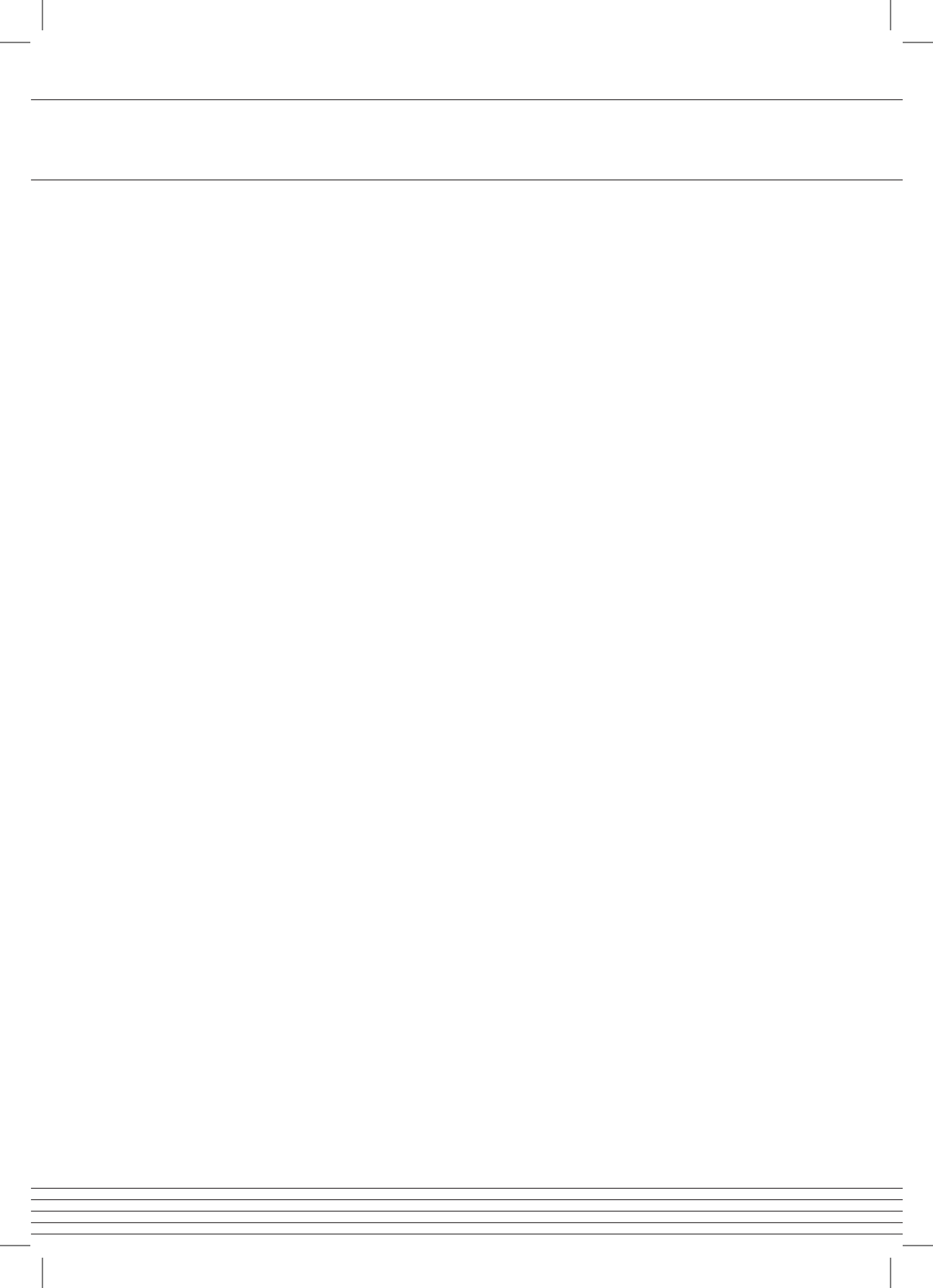
*La medicina naturale di Ildegarda: una cura per il corpo e per l'anima. Rimedi e pratiche erboristiche della Badessa di Bingen*

---

---

---

---



---

**Concerto**  
**Chiesa di Santa Maria dei Miracoli**

---

**Giovedì 7 marzo 2013, ore 20.30**

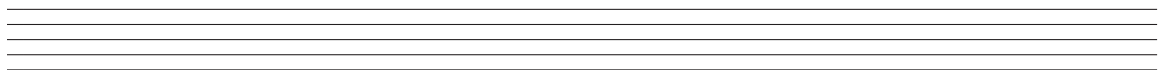
## **SPONSA REGIS**

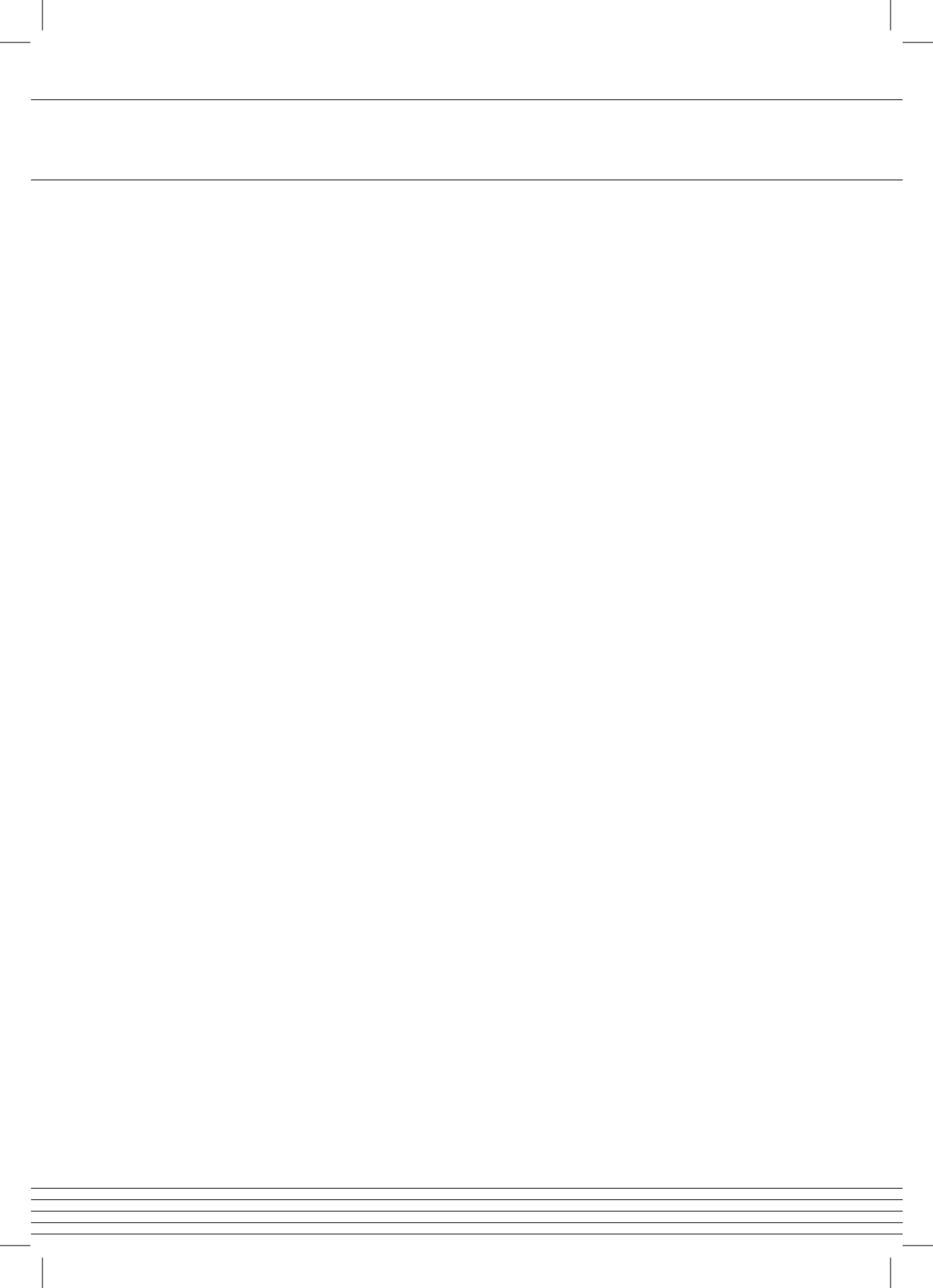
**IL TRIONFO DELLA VERGINE**

**NELL'OPERA DI HILDEGARD VON BINGEN (1098-1179)**

*O Virginitas, in regali thalamo stas*

*(Hildegard von Bingen, Epistola ad Hartwigum Archiepiscopum Bremensem, 1152)*





---

# Programma

---

**Hildegard von Bingen (1098-1179)**

*Tota pulchra es Maria*

Antiphonale Monasticum

antiphona per la festa dell'Immacolata Concezione

*O dulcissime amator*<sup>1</sup>

Symphonia virginum

**Anonimo**

*Jam novum sydus oritur / Jam nubes dissolvitur / solem*<sup>5</sup>

Mottetto

**Anonimo**

*O Maria maris stella / O Maria virgo davitica / Misit Dominus*<sup>5</sup>

Mottetto

**Hildegard von Bingen (1098-1179)**

*O frondens virga*<sup>1</sup>

Antiphona - Psalmus 44

**Anonimo**

*Eximium decus virginum / Or voi je bien / [Vir]go*<sup>2</sup>

Mottetto

**Hildegard von Bingen (1098-1179)**

*Cum erubuerint infelices*<sup>1</sup>

Antiphona

**Anonimo**

*Rosa fragrans*<sup>5</sup>

Rondellus

---

---

---

---

---

---

---

**Hildegard von Bingen (1098-1179)**

*Hodie aperuit nobis clausa porta*<sup>1</sup>

Antiphona

**Saint Godric di Finchale (c. 1065–1170)**

*Sainte Marie Vierge*<sup>4</sup>

**Hildegard von Bingen (1098-1179)**

*Spiritus Sanctus vivificans vita*<sup>1</sup>

Antiphona

**Roberto Padoin**

*Sitivit anima mea (Psalmus 41,3)*

prima esecuzione assoluta

---

---

---

---

<sup>1</sup> Dendermonde, St. Pieters & Paulusabdij, *Cod. 9*

<sup>2</sup> Montpellier, Bibl.de la Fac.de Medicine, *MS H 196*

<sup>3</sup> Burgos, Monastero de Santa María la Real, *Codex Las Huelgas*

<sup>4</sup> London, British Museum, *ms. Royal 5 F*

<sup>5</sup> Oxford, Corpus Christi College, *MS 489 [olim. B. 489]*

---

La statura storica e l'ampiezza del pensiero di Santa Hildegard von Bingen, hanno negli ultimi decenni attirato su di lei l'attenzione di un vastissimo pubblico, fino a essere riconosciuta nel 2012, Dottore della Chiesa. Scienziata, filosofa e profetessa nella più arcaica e sacra accezione di questi termini, la musica che ella compose per la propria comunità monastica femminile non rappresenta che uno spiraglio - forse il più accessibile ed emozionalmente immediato - aperto sullo sconfinato paesaggio delle sue opere teologiche, cosmologiche e didattiche.

Entro il quadro dell'estrema fioritura del pensiero 'romanico' (armoniosa sintesi di riflessioni del platonismo cristiano sulle inesauribili e quotidiane teofanie dell'uomo-microcosmo e dell'universo-macrocosmo, prossima ormai a cedere il passo all'aristotelismo) e totalmente immersa nella materna, pervasiva corrente della grande tradizione musicale Gregoriana - della quale ella è una delle ultime e più creative eredi - Hildegard dette espressione poetica, nei testi della *Symphonia Harmonie Celestium Revelationum*, ad un'originalissima concezione del ruolo cruciale di Maria nella storia del mondo e dell'umanità. Entro questa teologia mariana, la figura della Madonna si confonde ineffabilmente, "dormiens terra nondum pluviis rigata", "aurea materia", con i concetti - che i platonisti medievali della Scuola di Chartres mediarono dal Timeo - della *chora*, ineffabile matrice, materia prima della costruzione divina del cosmo, e dell'*Anima Mundi*, quella stessa che Hildegard definisce splendidamente *Viriditas*, ed alla quale sovente s'ispira per coniare sempre nuovi attributi celebranti la Sposa e Madre di Dio.

Accanto a questa concezione hildegardiana si inserisce nei secoli successivi una devozione alla Madonna che usa i toni della lirica cortese per inneggiare alla sua bellezza incorrotta, alla sua estrema virtù, all'amorevole soccorso, rendendo la Vergine una dama divinizzata e trasformando il devoto a Maria in un pio cavaliere.

Il programma che proponiamo accosta ad alcuni dei brani più significativi del repertorio hildegardiano, alcune composizioni monodiche e polifoniche, riflesso di quella straordinaria fioritura devozionale mariana che ha origini antiche. Il culto mariano, affonda infatti le sue origini nei primi secoli della Cristianità: le feste dell'Annunciazione, dell'Assunzione e della Natività, introdotte a Roma nella seconda metà del sec. VII, costituiscono nei secoli successivi i cardini liturgici della pietà mariana. Con l'espandersi della liturgia romana tali feste si diffusero gradualmente in tutta Europa: da abbazie e cattedrali, da chiese in città e in campagna, risuona concordemente la venerazione per la Madre di Dio, testimoniata dalla redazione di nuove preghiere (nel 1095 viene fissato il testo del *Prefatio de Beata Maria Virgine*, che verrà adoperato ininterrottamente e senza variazioni di rilievo fino al 1970) e dai contenuti di tutte le discipline artistiche. Di particolare rilievo alcuni mottetti tratti dal Codice Las Huelgas, che riflette la prassi musicale e devozionale in seno a un grande monastero femminile spagnolo tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo.

*laReverdie*

---

---

---

---

---

**Tota pulchra es, Maria**

*Antiphona*

Tota pulchra es, Maria  
et macula originalis non est in Te.  
Tu gloria Ierusalem.  
Tu laetitia Israel.  
Tu honorificentia populi nostri.  
Tu advocata peccatorum.  
O Maria,  
Virgo prudentissima.  
Mater clementissima.  
Ora pro nobis, intercede pro nobis  
ad Dominum Iesum Christum.

**O dulcissime amator**

*Symphonia virginum*

O dulcissime amator  
o dulcissime amplexator  
adiuva nos custodire virginitatem nostram.  
Nos sumus orte in pulvere  
heu heu et in crimine Ade.  
Valde durum est contradicere  
quod habet gustus pomi.  
Tu erige nos salvator Christe.  
Nos desideramus ardentem te sequi.  
O quam grave nobis  
miseris est  
te immaculatum et innocentem  
regem angelorum imitari.  
Tamen confidimus in te  
quod tu desideres gemmam requirere  
in putredine.  
Nunc advocamus te sponsum  
et consolatorem  
qui nos redemisti in cruce.  
In tuo sanguine copulate sumus tibi  
cum desponsatione  
repudiantes virum  
et eligentes te Filium Dei.  
O pulcherrima forma  
o suavissimus odor desiderabilium  
deliciarum  
semper suspiramus post te  
in lamentabili exilio

**Tutta bella sei, Maria**

*Antifona*

Tutta bella sei, Maria  
e il peccato originale non è in te.  
Tu sei la gloria di Gerusalemme.  
Tu letizia d'Israele.  
Tu onore del nostro popolo.  
Tu avvocata dei peccatori.  
O Maria,  
Vergine prudentissima.  
Madre clementissima,  
prega per noi, intercedi per noi  
presso il Signore Gesù Cristo.

**O carissimo amore**

*Canto delle vergini*

O Tu il cui amore  
e i cui amplessi sono così dolci,  
aiutaci a custodire la nostra verginità!  
Siamo nate dalla polvere,  
ahimè, e nel peccato d'Eva,  
e per noi è ben duro resistere  
alla tentazione che ha sapore di mela.  
Sostienici tu, Cristo redentore:  
noi desideriamo ardentemente seguirti!  
Oh, quanto è arduo per noi  
sventurate imitare  
Te, immacolato, innocente  
Sovrano degli Angeli!  
Tuttavia, confidiamo in Te,  
che vai alla ricerca della gemma  
celata frammezzo alla lordura.  
T'invochiamo dunque, Sposo  
e consolatore  
che ci riscattasti sulla croce:  
siamo unite a Te in matrimonio  
nel Tuo sangue,  
ed abbiamo respinto gli uomini  
scegliendo Te, Figlio di Dio.  
O vaghissime sembianze,  
o fragranza soavissima,  
seducenti fra tutte le delizie!  
In questo lamentevole esilio



quando te videamus  
et tecum maneamus.  
Nos sumus in mundo  
et tu in mente nostra  
et amplectimur te in corde  
quasi habeamus te presentem.  
Tu fortissimus leo rupisti celum  
descendens in aulam Virginis  
et destruxisti mortem  
edificans vitam in aurea civitate.  
Da nobis societate cum illa  
et permanere in te  
o dulcissime sponse  
qui abstraxisti nos de faucibus Diaboli  
primum parentem nostrum seducentis.

**Iam nubes dissolvitur**

*Triplum*

Iam nubes dissolvitur,  
iam patet gallaxia  
iam flos ex spina rumpitur  
iam oritur Maria.  
Iam verum lumen cernitur,  
iam demonstratur via  
iam pro nobis pia  
exoret Maria,  
ut fruamur gloria.

**Iam novum sydus oritur**

*Motetus*

Iam novum sydus oritur,  
iam patet gallaxia  
iam ex iudea nascitur,  
iam oritur Maria.  
Iam nobis celum panditur,  
iam det nobis gaudia  
in celi curia  
Christus, cuius filia  
et mater es Maria.

non facciamo che struggerci di desiderio per Te,  
e per l'ora in cui Ti contempleremo  
e Ti staremo accanto.  
Noi siamo nel mondo,  
Tu nella nostra mente,  
ed in cuor nostro ci teniamo strette a Te,  
come se tu fossi qui.  
O possente Leone che irrompesti dai Cieli  
calandoti nella magione virginea,  
e debellasti la morte  
riedificando l'aurea città della vita,  
fa' che noi vi si possa un giorno dimorare  
ed essere tutt'uno con Te,  
o dolcissimo Sposo  
che ci strappasti dalle grinfie del demonio  
che già raggirò i nostri progenitori.

**Ecco che le nubi si aprono**

*Triplum*

Ecco che le nubi si aprono,  
ecco che la Via Lattea si mostra in tutto il suo  
splendore,  
ecco che sul rovetto sboccia un fiore:  
è Maria che nasce.  
Ecco che si scorge la vera luce,  
ecco che il cammino si illumina,  
ecco che Maria nella sua misericordia  
intercede per noi  
affinché si possa aspirare alla gloria eterna.

**Ecco che sorge un nuovo astro**

*Motetto*

Ecco che sorge un nuovo astro,  
ecco che la Via Lattea si mostra in tutto il suo  
splendore,  
ecco che in Giudea  
si leva la vergine Maria.  
Ecco che per noi i cieli si spalancano,  
e Cristo, di cui tu, o Maria, sei tanto figlia  
che madre,  
prepara per noi le gioie  
delle schiere celesti.

**O Maria virgo davitica**

*Triplum*

O Maria virgo davitica,  
Virginum flos vite spes unica,  
Via venie,  
Lux gracie, mater clemencie,  
Sola iubes in arce celica,  
Obediunt tibi milicie;  
Sola sedens in throno glorie,  
Gracia plena fulgens deica.  
Stella stupent de tua specie,  
Sol luna de tua potencia  
Quod luminaria  
In meridie  
Tua facie  
Vincis omina.  
Prece pia  
Mitiga filium  
Miro modo cuius es filia,  
Ne iudicemur in contrarium,  
Sed des eterne vite premia.

**O Maria maris stella**

*Mottetto*

O Maria, maris stella,  
Plena gracie,  
Mater simul et puella,  
Vas mundicie,  
Templum nostri redemptoris, Sol iusticie,  
Porta celi, spes reorum,  
Thronus glorie,  
Sublevatrix miserorum  
Vena venie,  
Audi servos te rogantes, Mater gracie,  
Ut peccata sint ablata per te hodie,  
Qui te puro laudant corde  
In veritate.

**O Maria, vergine discendente da David**

*Triplum*

O Maria, vergine discendente da David,  
fiore delle vergini, unica speranza di vita,  
sentiero di perdono,  
luce di grazia, madre di clemenza,  
tu, sola, domini nella corte celeste.  
Ti obbediscono le schiere celesti,  
tu, sola, siedì sul trono della gloria,  
risplendendo piena di grazia divina.  
Le stelle sono intimidite dal tuo volto,  
il sole e la luna lo sono dalla tua potenza,  
poiché con il tuo viso  
sovrastrasti ogni luce  
a mezzogiorno.  
Con pia preghiera,  
addolcisci il tuo figlio,  
di cui sei miracolosamente figlia,  
affinché non siamo giudicati,  
ma ci doni vita eterna.

**O Maria, stella del mare**

*Mottetto*

O Maria, stella del mare,  
piena di grazie,  
insieme madre e vergine,  
vaso di purezza,  
tempio della nostra redenzione, sole di giustizia,  
porta del cielo, speranza per i condannati,  
trono della gloria,  
sollevio dei derelitti,  
vena di perdono,  
ascolta i tuoi servi che ti implorano, o Madre  
della grazia,  
affinché, attraverso di te, oggi i loro peccati  
siano cancellati,  
loro che ti pregano con cuore puro,  
nella verità.

**O frondens virga**

*Antiphona - Psalmus 44*

O frondens virga,  
in tua nobilitate stans  
sicut aurora procedit  
nunc gaude et letare  
et nos debiles dignare  
a mala consuetudine liberare  
atque manum tuam porrige  
ad erigendum nos.

Eruclavit cor meum verbum bonum;  
dico ego opera mea Regi.  
Lingua mea calamus scribe  
velociter scribentis.  
Specie tua et pulchritudine tua  
intende, prospere procede, et regna,  
propter veritatem, et mansuetudinem,  
et iustitiam;  
et deducet te mirabiliter dextera tua.  
Astitit Regina a dextris tuis  
in vestitu deaurato, circumdata varietate.  
Audi, filia, et vide, et inclina aurem tuam;  
et obliviscere populum tuum, et domum patris tui.  
Adducentur Regi virgines post eam,  
proxime eius afferentur tibi.  
Afferentur in letitia et exultatione,  
Adducentur in templum Regis.  
Gloria Patri ed Filio et Spiritui Sancto,  
sicut erat in principio et nunc et semper,  
et in secula seculorum.  
Amen

**O rigoglioso germoglio**

*Antifona - Salmo 44*

O rigoglioso germoglio,  
che esile ti ergi nella tua maestà  
simile all'aurora che sorge,  
gioisci ed esulta!  
Degnati di affrancare noi,  
nella nostra debolezza preda di malvagie  
consuetudini:  
tendici la tua mano,  
e potrai risollevarci.

Dal mio cuore sono sgorgate parole di bellezza,  
poiché canto il mio carne al cospetto del Re.  
La mia lingua è simile alla penna di uno  
scrivano che voli veloce sul foglio.  
Incantevole è il tuo aspetto fra i mortali,  
sulle tue labbra alberga la grazia,  
e per questo Iddio ti ha benedetto in eterno.  
Cingiti i fianchi con la tua spada,  
o potentissimo, pieno di maestà e di bellezza!  
Amministra, gioisci e regna,  
secondo verità, mansuetudine e giustizia,  
e la tua destra compirà gesta mirabili.  
Alla tua destra siede la Regina  
tutta vestita d'oro e di stoffe variopinte.  
Ascolta, o figlia, guarda bene e tendi l'orecchio:  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.  
Al seguito di lei  
verranno condotte al Re altre vergini.  
Le tue compagne ti seguiranno,  
ti seguiranno liete ed esultanti,  
e saranno condotte nel palazzo del Re.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo,  
com'era in principio ora e sempre,  
nei secoli dei secoli.  
Amen

**Or voi je bien***Triplum*

Or voi je bien  
qu'il mi couvient  
descouvrir a celi qu'il lonc tans  
m'a tenu en joie com fins amans.  
Doit estre joians  
qui tout adés est a bien faire entendans  
et estables et celans  
se je ne voell a tout hounour estre fallans  
et aler mendicant  
comme povre truhant  
quar on veut cele qui  
tout mon cuer a donner mari;  
et ele ne set riens de mon convenant.  
N'onques ne fui tant hardis  
que je li osasse riens dire de mon talent  
quar tout adés avoie pour  
que je ne fusse a s'amour faillans  
se je en fusse trop hastans.  
Mes ençois que je la perde  
de tout en tout li dirai comfatement:  
Amours me fait de li  
souvenir si que ne puis durer  
tant sache en ce lieu venir ni aler  
que tout adés ne me soit devant.  
Dame, merci aiés de vostre amant  
et si vous souviegne que quiconques se marie  
ele fait de son ami  
son anemi tous tans.

**Eximium decus virginum***Motetus*

Eximium decus virginum  
reorumque revelatio  
mestorum consolatio  
que gremio continens Dominum  
qui sator et salus est hominum  
gratissimum  
pro reatu nostro flagites filium  
quod periclitantibus prebeat auxilium  
nec nos peccati meritum  
pertrahat ad interitum.  
Dum virgo sederis in iudicio  
tua nobis pia obumbret tuitio.

**Ora vedo chiaramente***Triplum*

Ora vedo chiaramente  
che è giunta l'ora  
che io le riveli quanto a lungo  
ho vissuto felicemente, nel vero amore per lei.  
Deve essere gioioso  
colui che sempre prova a comportarsi bene,  
è affidabile e discreto,  
se non voglio essere disonorato,  
e andare in giro  
come un povero mendicante  
perché loro vogliono che colei  
a cui ho donato tutto il mio cuore prenda marito;  
e lei non sa nulla del mio stato.  
Non sono mai stato tanto coraggioso  
da osare a dirle nulla riguardo al mio desiderio,  
poiché temevo  
che il mio amore fallisse  
se fossi stato troppo affrettato.  
Ma prima di perderla  
del tutto, le dirò che  
l'amore mi fa pensare a lei tanto  
che non posso più resistere.  
Ovunque mi trovi,  
ho sempre lei davanti ai miei occhi.  
O gentildonna, abbiate pietà del vostro amante  
e ricordate che chiunque si sposa  
fa del suo amante  
un nemico.

**Straordinaria gloria delle vergini***Mottetto*

Straordinaria gloria delle vergini,  
rivelazione dei condannati,  
consolazione dei tristi,  
tu che porti in grembo il Signore,  
che è creatore e salvatore degli uomini,  
supplica il tuo figlio pieno di grazia  
in nome del nostro peccato;  
affinché egli offra aiuto a chi è messo alla prova  
e non ci trascini alla morte  
a causa dei nostri peccati.  
O Vergine, quando sederai nel giudizio,  
fa che la tua pia protezione ci difenda.

---

**Cum erubuerint infelices**

*Antiphona*

Cum erubuerint  
infelices in progenie sua  
procedentes  
in peregrinatione casus  
tunc tu clamas clara voce,  
Hoc modo homines elevans  
de isto malicioso casu.

**Rosa fragrans primula vernalis**

*Rondellus*

Rosa fragrans primula vernalis  
servos tuos libera a malis.  
Tu glorie speculum solis umbraculum  
da famulis gaudium post hoc exsilium.

**Hodie aperuit**

*Antiphona*

Hodie aperuit, nobis clausa porta  
quod serpens in muliere  
suffocavit,  
unde lucet in aurora  
flos de virgine Maria.

**Sainte Marie viergene**

Sainte Marie viergene  
moder Jesu Criste Nazarene  
onfoo scild help thin Godric  
onfange bringe heillice with the in Godes rice  
Sainte Marie Cristes burh  
maidenes clenhad moderes flur  
dilie min sinne rix in min mod  
bring me to winne with the selfe God.

**Quando gli infelici arrossivano di vergogna**

*Antifona*

Quando gli infelici  
arrossivano di vergogna  
per la propria prole  
errando smarriti nell'esilio della caduta,  
allora tu hai gridato con limpida voce,  
riscattando così l'umanità  
dalla sua miseranda condizione.

**Rosa profumata, primo fiore di primavera**

*Rondello*

Rosa profumata, primo fiore di primavera,  
libera i tuoi servi da ogni male;  
tu specchio della gloria, ricettacolo del sole,  
concedi ai tuoi devoti la gioia eterna dopo  
questo esilio.

**Quest'oggi si riaprì**

*Antifona*

Quest'oggi si riaprì per noi la porta serrata,  
quel varco che il Serpente aveva  
ostruito nella donna:  
e di là nella luce mattutina risplende  
il fiore che sbocciò dalla Vergine Maria.

**Santa vergine Maria**

Santa vergine Maria,  
madre di Gesù Cristo nazareno,  
accogli, proteggi e aiuta il tuo Godric  
quando egli verrà a te, conducilo onorevolmente  
nel reame di Dio.  
Santa Maria, fortezza di Cristo,  
purissima fra le vergini, fiore delle madri,  
dissolvi i miei peccati, guida il mio spirito,  
accompagnami nella beatitudine al cospetto del  
vero Dio.

---

---

---

---

---

---

---

**Spiritus Sanctus vivificans vita**  
*Antiphona*

Spiritus Sanctus vivificans vita,  
movens omnia,  
et radix est in omni creatura,  
ac omnia de immundicia abluit,  
tergens crimina,  
ac ungit vulnera,  
et sic est fulgens ac laudabilis vita,  
suscitans et resuscitans omnia.

**Sitivit anima mea**  
*Psalmus*

Sitivit anima mea  
ad Deum fontem vivum  
quando veniam  
et apparebo ante faciem Dei?

**Lo spirito Santo è vita che dà vita**  
*Antifona*

Lo spirito Santo è vita che dà vita,  
che muove ogni cosa  
ed è radice in ogni creatura,  
inoltre, lavando i crimini,  
purifica ogni cosa dalla lordura  
e lenisce le ferite,  
tanto da essere vita splendente e degna di lode  
risollevando e resuscitando ogni cosa.

**La mia anima ha sete**  
*Salmo*

La mia anima ha sete  
di Dio, sorgente di vita:  
quando arriverò  
e mi troverò al cospetto di Dio?

---

---

---

---

---

---

---

## laReverdie

Nel 1986 due coppie di giovanissime sorelle (Claudia & Livia Caffagni e Elisabetta & Ella de Mircovich) fondano l'ensemble di musica medievale laReverdie: il nome, ispirato al genere poetico romanzo che celebra il rinnovamento primaverile, rivela forse la principale caratteristica di un gruppo che nel corso degli anni continua a stupire e coinvolgere pubblico e critica per la sua capacità di approccio sempre nuovo ai diversi stili e repertori del vasto patrimonio musicale del Medioevo europeo e del primo Rinascimento. Dal 1995 fa parte dell'ensemble il cornettista Doron David Sherwin. Attualmente il gruppo si esibisce in formazioni che vanno da tre a quattordici musicisti a seconda dei repertori, ed è sempre più interessato a collaborare con giovani musicisti incontrati durante lo svolgimento della loro attività didattica. L'assidua ricerca e l'esperienza accumulata in più di venti anni di intensa attività, hanno fatto de laReverdie un gruppo unico per l'affiatamento, l'entusiasmo e l'acclamato virtuosismo vocale e strumentale.

laReverdie svolge una regolare e intensa attività concertistica in Italia e in diversi paesi tra cui Svizzera, Germania, Austria, Inghilterra, Belgio, Olanda, Francia, Spagna, Portogallo, Slovenia, Polonia, Messico.

Ha registrato concerti e programmi radiofonici e televisivi in Italia, Germania, Belgio, Austria, Francia, Svizzera, Portogallo, Polonia, Spagna Slovenia e Olanda.

Ha all'attivo diciotto CD, di cui quattordici con la casa discografica Arcana in co-produzione con Westdeutsche Rundfunk, insigniti di numerosi premi, fra cui, nel '93, il primo Diapason d'Or de l'année assegnato a un gruppo italiano per la categoria Musique Ancienne, 10 di Repertoire, 10 da Crescendo, Ffff télérama, A di Amadeus, 5stelle di Musica. Il CD "Carmina Burana - Sacri Sarcasmi" (Arcana A353) è risultato Finalist 2010 Midem Classical Awards, categoria Early Music. Dall'estesa discografia de laReverdie è stato tratto integralmente il CD dedicato al Medioevo per la collana *I Classici della Musica* pubblicato dal Corriere della Sera nel 2007.

Dal 1997 i suoi componenti sono impegnati in un'intensa attività didattica sul repertorio medioevale presso importanti istituzioni italiane e straniere.

Ha collaborato, in progetti speciali, con Franco Battiato, Moni Ovadia, Carlos Nuñez, Teatro del Vento, Gerard Depardieu e Mimmo Cuticchio con il quale laReverdie ha fatto una tournée nel 2012 con lo spettacolo originale dal titolo *Carlo Magno, Musiche per una leggenda: Mimmo Cuticchio e laReverdie in un viaggio immaginario tra "cunto" e "canto"*.

## laReverdie

Claudia Caffagni - voce

Livia Caffagni - voce, viella

Elisabetta de Mircovich - voce, viella, symphonia, campane

---

---

---

---

